

Lavoro a turni e notturno:
valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria

Alfredo Copertaro

**LAVORO A TURNI E NOTTURNO:
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
E SORVEGLIANZA SANITARIA**

**BOOK
SPRINT**
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Alfredo Copertaro
Tutti i diritti riservati

*A mia moglie Antonella
ed ai figli Edoardo e Benedetta*

Presentazione

Le profonde trasformazioni avvenute negli ultimi decenni nel mondo del lavoro hanno portato alla comparsa di nuove tecnologie, all'utilizzo di nuovi prodotti ed alla presenza di una forza-lavoro sempre più diversificata per sesso, età ed etnie ponendo negli ultimi anni, unitamente ad un concetto più rigoroso di prevenzione ed al tumultuoso susseguirsi di normative e richieste di nuovi adempimenti, rilevanti difficoltà di aggiornamento per il medico del lavoro competente.

In questo contesto, l'uscita di un manuale sulla tematica del lavoro notturno non può che essere un evento da accogliere con gratitudine e interesse tanto più che il testo è scritto nella consapevolezza del desiderio di novità scientifiche accanto alla necessità di pragmatismo.

L'argomento è importante ed attuale dal momento che la "International Agency for Research on Cancer" ha inserito il lavoro notturno quale probabile cancerogeno per il lavoratore, convogliando l'attenzione della comunità scientifica internazionale come solo la possibile identificazione di una causa che possa in qualche modo determinare la comparsa di una patologia neoplastica può suscitare.

Alfredo Copertaro è riuscito, in questo manuale, a trasferire in maniera eccellente la sua esperienza maturata nella pratica della medicina del lavoro "sul campo" e anche quella più recentemente sviluppata nell'ambito della ricerca scientifica, alla quale si è approcciato spinto dalla innata curiosità intellettuale che lo contraddistingue e che lo ha portato negli ultimi anni ad una preziosa e proficua collaborazione con la nostra struttura di Medicina del Lavoro dell'Università Politecnica delle Marche.

Per questo impegno qualificato e per il suo contributo alla crescita delle conoscenze, sento di poter manifestare ad Alfredo il mio personale apprezzamento e formulare a lui i migliori auguri per la sua attività e per la diffusione del suo manuale.

Prof. Lory Santarelli
Medicina del Lavoro Università Politecnica delle Marche

Presentazione

È più che doveroso complimentarsi con l'Autore per la freschezza espressiva, ma ben oltre per aver saputo rendere "addomesticata" una materia tortuosa e complessa.

L'ampia revisione della letteratura internazionale, arricchita di esperienze condotte direttamente sul campo nel settore sanitario, produce come risultato un lavoro ben impostato, ricco e completo.

Lo sforzo di legare e rendere consequenziali gli aspetti relativi alla epidemiologia organizzativa e alla cronobiologia con quelli delle malattie correlate al lavoro notturno produce un risultato davvero apprezzabile in termini di chiarezza espositiva e di ricchezza documentale, tale da proporre al medico competente un percorso logico e lineare.

Infatti il medico competente trova tutti gli elementi per gestire il percorso logico che parte dall'attenta valutazione ed analisi del rischio applicando i criteri descritti in dettaglio, prosegue con l'attività del sopralluogo, che è momento decisivo per verificare la congruenza tra le condizioni di rischio valutate e il risultato della sorveglianza sanitaria e, con l'attuazione di un piano di sorveglianza sanitaria coerente, si conclude con l'espressione del giudizio di idoneità del lavoratore esposto al lavoro notturno, rappresentando quel momento di sintesi tra le condizioni di rischio valutate e le caratteristiche proprie del soggetto che realizza appieno la tutela della salute e della sicurezza del soggetto esposto al rischio.

Dr. Giuseppe Briatico-Vangosa
Presidente ANMA

Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti

Prima Parte

Epidemiologia organizzativa
Cronobiologia dei ritmi circadiani

